

EMERGENZA DORA CATALOGATI TUTTI GLI EDIFICI IN PROSSIMITÀ DEL FIUME

Dopo l'esercitazione, si aggiorna il Piano di Protezione Civile

■ **ALPIGNANO** Un centinaio di operatori, tra tecnici e volontari, provenienti da Piemonte, Liguria e Lazio, sabato ha effettuato un'esercitazione dedicata al rischio di esondazione della Dora e alle possibili conseguenze.

L'attività è stata coordinata dal settore Sismico della Regione Piemonte guidato dall'ing. Erika Ceriana Mayneri che lavora sul sistema informatico Erikus funzionale non solo in caso di terremoti ma anche di calamità idrogeologiche. Sul territorio alpighanese il rischio sismico non è particolarmente elevato mentre le probabilità di alluvioni ed esondazioni della Dora Riparia sono maggiori.

"Quattro squadre, composte da tecnici comunali, geologi, strutturisti e volontari, hanno esaminato dall'esterno gli edifici più prossimi al fiume - spiega Renzo Zanello che fa parte dell'associazione Ingegneri Volontari di Protezione Civile del Piemonte ed è anche consigliere comunale ad Alpignano - raccogliendo dati su posizione, geometria e tipologia strutturale". Un lavoro fondamentale per l'aggiornamento della Carta Tecnica Regionale e del Piano Comunale di Protezione Civile, strumenti essenziali per la prevenzione dei rischi idrogeologico e sismico.

Durante l'esercitazione è stato attivato il Coc, Centro Operativo Comunale, che ha coinvolto tutti i soggetti afferenti alla Protezione Civile: una parte dell'esercita-

zione ha riguardato infatti l'addestramento dei tecnici comunali del Coc, impegnati nell'inserimento dei dati raccolti nel sistema regionale Erikus, ideato dall'ing. Ceriana Mayneri.

Tra gli edifici esposti a maggior rischio, in caso di piena della Dora Riparia, l'ex Opificio Cruto il cui piano più basso è già stato allagato nelle alluvioni degli ultimi 25 anni, e alcune vecchie abitazioni lungo il corso del fiume. Rischi che diminuiscono con i cosiddetti bacini di laminazione che possono fungere da 'raccolgitori di acqua' in caso di piena. C'è anche chi chiede una maggiore pulizia degli alvei dei fiumi: una misura che eviterebbe il rischio di esondazioni? *"Rispondo con le parole del geologo al quale ho posto questa stessa domanda - spiega Zanello - Ad Alessandria nel 1994 c'era un flusso d'acqua largo tre km. A cosa era servito pulire l'alveo del fiume? E poi sono intervenuti non così semplici da effettuare perchè si distinguono principalmente due responsabilità: le sponde sono in capo al Comune o ai privati mentre il letto del fiume è sotto l'Autorità Intercomunale del bacino del Po".* Il comune, negli interventi programmati dall'Ufficio Tecnico di pulizia delle sponde, sta abbattendo alberi pericolanti che potrebbero cadere nell'alveo del fiume e creare una barriera per lo scorrimento dell'acqua.

L'esercitazione di sabato, che era legata anche ad una

giornata di studio e formazione che si è svolta venerdì 17 a Torino, ha coinvolto l'Associazione Ingegneri Volontari di Protezione Civile, i settori Sismico e Protezione Civile della Regione Piemonte, il Dipartimento della Protezione Civile nazionale, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, gli Ingegneri Volontari per l'Emergenza di Roma, i volontari del Gos Alpignano, gli Alpini e la Croce Verde di Alpignano.

IN CASO DI CALAMITÀ, INCONTRI NELLE SCUOLE PER FAR CONOSCERE LE NOZIONI DI AUTOTUTELA

Ma non finisce qui. I dati raccolti servono per aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile che c'è marisale ai primi anni 2000. Non solo, volontari e tecnici andranno nelle scuole per illustrare a bambini e ragazzi le norme comportamentali in caso di emergenza: *"Si chiamano criteri di autotutela e tutti li dovrebbero conoscere per ridurre al minimo i rischi durante le calamità - afferma Zanello - sapere dove mettersi in caso di terremoto oppure sapere che non bisogna assolutamente scendere in cantina nemmeno per recuperare soldi o gioielli in caso di inondazione sono nozioni che possono salvare la vita".* Messaggi e informazioni che devono raggiungere tutti, a cominciare dai più giovani.

Carmen Taglietto



